ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5863 del 22/11/2021
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA GEOVEST S.R.L. DI VIA DELLE OASI N. 373 CREVALCORE (BO), IMPIANTO DI VIA VALLUZZA SNC IN COMUNE DI NONANTOLA (MO)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6012 del 19/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). **DITTA GEOVEST S.R.L.** DI VIA DELLE OASI N. 373 CREVALCORE (BO), **IMPIANTO DI VIA VALLUZZA SNC** IN COMUNE DI NONANTOLA (MO)

pratica Sinadoc n. 19324/2018

La ditta Geovest S.R.L. con sede legale in Comune di Crevalcore (BO), via dell'Oasi n. 373, quale gestore del centro di raccolta di rifiuti differenziati in via Valluzza, Comune di Nonantola (MO), ha presentato al competente SUAP in data 11 giugno 2018 domanda di rinnovo di AUA, pervenuta ad ARPAE- SAC di Modena e assunta agli atti con protocollo 11698.

La ditta Geovest S.R.L. di Crevalcore, nell'impianto di Via Legnari snc in Comune di Finale Emilia (MO) svolge attività di centro raccolta rifiuti differenziati non pericolosi.

Il legale rappresentante della ditta Geovest S.R.L. dichiara che, ai sensi della L. 447/95, degli articoli 1 e 4 del D.P.R. 227/11, la documentazione di impatto acustico viene resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in quanto trattasi di attività diversa da quelle ricomprese dall'articolo 4, comma 1, D.P.R. n° 227/11 le cui emissioni non superano i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica, ovvero, ove questo non sia stato adottato, i limiti fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997, come da valutazione di impatto acustico, conservata in azienda, redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, Sig. Cobianchi Fabrizio, in data 21/05/2018.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Determinazione del Comune di Nonantola (MO) rilasciata con n° 5059/2014 di autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

E' stato acquisito come contributo istruttorio il parere del gestore delle pubbliche fognature del Comune di Comune di Nonantola (MO) con protocollo n° 16735 del 27/08/2018 relativamente agli scarichi.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

Visto :

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";

- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;*

la d.g.r. 9 giugno 2003, n. 1053 - *Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del d.lgs. 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*;

la d.g.r. 14 febbraio 2005, n. 286 - *Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne* - in attuazione dell'art. 39 del d.lgs 152/99;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (parte terza) - *Norme in materia ambientale* – abrogazione e sostituzione del d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152;

il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – art. 124, comma 1 - *tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati*;

la legge regionale 1 giugno 2006, n. 5 - *confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate* - in attuazione al d.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii;

la d.g.r. 18 dicembre 2006, n. 1860 - *Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia* - in attuazione della d.g.r. n. 286/05;

il d.P.R. 19 ottobre 2011, n. 277 - Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico;
la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo;*

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA;*

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005 - ed in particolare l'art. 5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*

il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la determina del Direttore Generale di Arpae n° 106/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Barbara Villani;

la nomina a resp. del proc., ai sensi della l. 241/90, del Dott. Fausto Prandini;

DATO ATTO:

sono state correttamente pagate le spese istruttorie stabilite dal tariffario delle prestazioni di ARPAE consistenti in Euro 26,00 corrisposte ad ARPAE ER;

che il responsabile del procedimento Dott. Fausto Prandini dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n.122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC di Modena e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via P. Giardini n. 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)

Per quanto precede,

la Dirigente determina

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

anche ai fini della sua interpretazione:

1. Di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 , al gestore della ditta Geovest S.R.L. sede legale Via delle Oasi 373 Crevalcore (BO) codice fiscale e partita IVA 02816060368 per l'impianto ubicato in Via Valluzza snc in comune di Nonantola (MO), che comprende il seguente titolo ambientale:
   - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);
2. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.
3. Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute nell'allegato di seguito elencato e costituente parte integrante

del presente atto:

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125);

4. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con scadenza al 19/11/2033;
6. Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
7. Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
8. Di trasmettere la presente autorizzazione alla ditta Geovest S.R.L. sede legale Via delle Oasi 373 Crevalcore (BO).
9. Di informare che:

a Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Nonantola (MO)

b L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;

c Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

d Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

e In merito alle procedure di verifiche in materia di documentazione anti-mafia si prendere atto della autocertificazione rilasciata ex DPR 445/2000 dal legale rappresentante di SNAM RETE GAS SPA circa l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto (ex art.67) riferita a tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia (ex art.85), richiamato quanto disposto dagli artt. 88 comma 4-bis e 89 del D.Lgs.159/2011;

f contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI DI MODENA
Dr.ssa Barbara Villani

Allegato: Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)

Allegato ACQUA

Ditta Geovest S.R.L. di Crevalcore, impianto di Via Valluzza snc in Comune di Nonantola (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	**Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)** **Acque reflue industriali nella pubblica fognatura** **Acque di prima pioggia in pubblica fognatura**

A – Parte descrittiva

La ditta Geovest S.R.L. con sede legale in Via dell'Oasi 373 in Comune di Crevalcore (BO), nell'impianto di Via Valluzza snc in Comune di Nonantola (MO), svolge attività di svolge attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti urbani ed assimilatati volti al trasporto agli impianti di recupero, trattamento e/o smaltimento le cui acque di pioggia risultano di tipo contaminato per cui soggette ad autorizzazione.

Relativamente agli scarichi idrici, si ha la seguente configurazione:
Scarichi MAGAZZINO COMUNALE:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabile, sono convogliate alla pubblica fognatura interna al depuratore comunale, previo trattamento in fosse biologiche ed ulteriore finissaggio nella vasca di prima pioggia gestita da Geovest;
- le acque reflue industriali provenienti dalla zona di lavaggio vengono inviate nella fognatura di aque miste dello stabile comunale e poi alla pubblica fognatura interna al depuratore comunale, previo trattamento nella vasca di prima pioggia gestita da Geovest;
- le acque dell'area interna del magazzino comunale, previo un impianto di trattamento di pioggia *(disabbiatore-disoleatore statico*), confluiscono in continuo (non sono indicati bypass nella cartografia) nella pubblica fognatura posta all'interno del depuratore comunale previo trattamento nella vasca di prima pioggia gestita da Geovest";
- le acque meteoriche ricadenti sull'area, confluiscono tramite condotte dedicate nel fosso adiacente attraverso 2 immissioni, non oggetto di nulla osta da parte del Gestore del SII;

Scarichi CENTRO DI RACCOLTA:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici della guardiola, sono convogliate alla pubblica fognatura interna al depuratore comunale, previo trattamento in fosse biologiche ed ulteriore finissaggio nella vasca di prima pioggia;
- le acque reflue industriali provenienti dal lavaggio dei mezzi spazzatrici vengono inviate nella fognatura di acque miste dell'attività e poi alla pubblica fognatura interna al depuratore comunale, previo trattamento nella vasca di prima pioggia;
- le acque meteoriche di prima pioggia ricadenti sull'area, confluiscono previo trattamento ed in conformità con quanto già prescritto nell'atto precedente ("…la vasca prevista per il

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

trattamento in continuo del piazzale dovrà avere un volume di accumulo di almeno 26 mc…la vasca di trattamento in continuo delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale della SEA dovrà essere predisposta e posata in modo che, in futuro, possano essere posizionate delle pompe di sollevamento al suo interno, per svuotare la vasca stessa in base alle esigenze del gestore del SII), in continuo nella pubblica fognatura di posta all'interno del depuratore comunale come già precedentemente autorizzati attraverso l'immissione SN_1_IND;

- le acque meteoriche di seconda pioggia ricadenti sull'area, confluiscono tramite sfioro da scolmatore di rete interna nella pubblica fognatura interna al depuratore comunale come già precedentemente autorizzati attraverso l'immissione SN_1_IND;
- ai sensi del D.Lgs 152/06, della D.G.R. 286/05, della D.G.R. 1860/06 e del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato, le acque reflue trattate nell'impianto di cui sopra sono classificate come ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, il cui punto di immissione in pubblica fognatura viene identificato con il codice SN_1_IND (acque di prima pioggia e di lavaggio spazzatrici).

B – Istruttoria e pareri

Richiamata la Determinazione del Comune di Comune di Nonantola (MO) n° 5059/2014, di autorizzazione allo scarico della ditta Geovest S.R.L. per l' impianto di Via Valluzza snc in Comune di Nonantola (MO).

Preso atto che nella domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stato dichiarato che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla situazione autorizzata con la Determinazione di cui sopra.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da Sorgeaqua srl in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Nonantola (MO), prot. 490 del 20/08/2018, acquisito agli atti con protocollo n. 16433 del 20/08/2018.

Il Comune di Nonantola (MO) a seguito della richiesta di ARPAE SAC Modena, ha trasmesso il proprio parere di competenza, acquisito agli atti con prot. n.16735 del 27/08/2018 in merito al rilascio del titolo ambientale scarichi idrici.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

D – Prescrizioni e disposizioni

1 **E' autorizzato** il gestore della ditta Geovest S.R.L., con sede legale a Crevalcore (BO), via dell'Oasi 373, per l'impianto in Comune di Nonantola (MO) - Via Valluzza snc, a scaricare nella pubblica fognatura **acque reflue industriali** derivanti dal dilavamento della aree provenienti dall'attività ed a quelle di lavaggio spazzatrici commistionate con le similari acque provenienti dall'edifico comunale adiacente nella pubblica fognatura interna al depuratore gestito da Sorgeaqua, in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

2 Lo scarico delle **acque reflue industriali** nella pubblica fognatura deve rispettare continuamente i limiti della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura.

3 I valori limite di cui al punto 2 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.

4 Il rispetto dei limiti tabellari, per le acque reflue industriali, è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il prelievo su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.

5 il pozzetto di prelievo campioni posto a valle dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento dovrà essere mantenuto accessibile per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;

6 a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

7 è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;

8 l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente e al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;

9 In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti annualmente le analisi chimiche conoscitive delle acque reflue industriali, da effettuarsi nel pozzetto individuato per i prelievi fiscali a valle del depuratore, sui seguenti parametri: Ph, Solidi Sospesi, Solidi Sedimentabili, BOD 5, COD, Idroc. Totali, Fosforo totale, Cloruri, Azoto Ammoniacale, COD 1h, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensoattivi totali, Cromo Tot, Nichel, Rame, Piombo, Zinco;

11) Trasmettere i dati relativi alla quantità (da rete idrica pubblica) e qualità dell'acqua scaricata durante l'intero anno a Sorgeaqua S.r.l. entro il 31 Gennaio dell'anno successivo;

Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'impianto tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

10 É vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

11 A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi al periodico espurgo e manutenzione dei

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

sistemi di depurazione e dei pozzetti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

Tale documentazione deve contenere:

- i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
- indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto di depurazione, compresa la periodica pulizia dei pozzetti;
- i quantitativi di fanghi derivanti dall'impianto di depurazione e la relativa destinazione;
- il registro di carico e scarico rifiuti aggiornato, ai sensi della vigente normativa;

12 I fanghi risultanti dal manufatto dovranno essere smaltiti mediante ditta autorizzata ai sensi del D.Lgs 152/06.

13 L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.

14 É fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC e al Servizio Territoriale Distretto Area Nord- Carpi di ARPAE Modena, al Comune di Comune di Nonantola (MO) e al gestore del Servizio Idrico Integrato e guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.